



# Cessione di Credito.

F. 3036-256 in dupl. Regno d'Italia.

Reinando Sua Maestà Umberto Primo per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.

Salvagame il giorno primo dell'attuale Milleottavo anno, stante in 1882, sulla studio dell'impresso atto di cessione fatto in Via Borgara nella casa deputata al fine c. 1. D.

Avanti di Me. Dottor Melchiorre Adolfo Lampiani di Torino iscritto per sé il Consiglio Notarile di Bergamo, qui residente, ed altri procuratori dei testimoni, tutti residenti signori, l'avvocato Giacomo del posto, fuio, nato a Verdello domiciliato a Bergamo, fotografo, e Lucio Giuseppe del fu Fioravanti, nato ad Arcore San Carlo, domiciliato a Bergamo, paleografo;

si sono personalmente recati tutti i Signori:

Allievi Casimiro del fu Fioravanti Antonio, nato domiciliato in Bergamo, fabbricatore di organi, il quale scrisse e stipulò per sé e per conto ed interese del signor decessi Francesco del fu Luigi sopra di Mandato di fine anno 1882 nei protocolli del Dottor Giuseppe Antonio Allievi che si unisce a questo atto sub allegato 1.

Papanti Rodolfo fu Pietro, possidente e negoziante nato domiciliato in Bergamo.

Entrambi di età maggiore, di mente sana ed intelligenza ed in piena libertà di giudizio di obbligarvi, i quali hanno convenuto, come convennero e stipularono quanto segue:

Il signor Allievi Casimiro del fu Fioravanti Antonio per sé e per conto suo

Registrato a Bergamo addi quattro Settembre 1882 al  
Dopp. L. 30. 36 F. 3036. 256. 1000. Pubblico nella casa di via Borgara  
Tutti i testimoni guaranta

Dr. Melchiorre Adolfo Lampiani Notaio



e nell'interesse del Signor Ferdinando De' Rossi fu Carlo de' Rossi di cui  
 e scuder, come ad esso al Signor Pagani Rodolfo fu Pietro, che anche  
 ed acquisto il credito di 10251 lire di cui si è versato in quattromila =  
 L. 10251 = dagli stessi Signori Allioni e Serassi professate verso la Basilica  
 Matrice Chiesa di San Giorgio il cui beneficio è amministrato dal Reverendo  
 Monsignore Canonico Giorgio Battaglia Camerlungo, sito nella Basili-  
 ca in Ragusa Inferiore, li condotti di Modica, Provincia di Noto  
 e Trapani di Siracusa, il qual credito è il residuo ad essi Signori Allio-  
 ni e Serassi dovuto per lo allogamento di un organo di propria fabbrica  
 nella predetta Basilica, e già nelle debite forme collaudato e reco-  
 nosciuto senza eccezioni.

Per forza della quale azione e vendita viene il cessante Signor Pagani  
 Rodolfo fu Pietro posto in luogo e stato dei ceduti Signori Allioni Capri-  
 so e Serassi Ferdinando per ogni conseguente effetto di legge, e resta facoltà  
 loro di conseguenza ad esigere tutta la predetta somma di L. 10251 =  
 alle rispettive scadenze così verbalmente intese e convenute, e cioè:

Alli 14. Marzo 1883.	L. 501.00
Alli 14. Marzo 1884.	L. 3250.00
Alli 14. Marzo 1885.	L. 3250.00
Alli 14. Marzo 1886.	L. 3250.00
Totale della somma a pagarsi	L. 10251.00

e lo stesso Signor Rodolfo Pagani viene abilitato a citare al Reve-  
 rendissimo Signor amministratore del Beneficio della venerabile Basili-  
 ca Matrice Chiesa di San Giorgio in Ragusa Inferiore le corrispondenti  
 quietanze di mano in mano che verranno eseguiti i soprapposti paga-



mentis, non che a lasciargli le finanze liberissime all'acquario. Registrato a Bergamo  
i pagamenti medesimi saranno compiuti. addi 7. Giugno 1844 al

Signor Ugo Casimiro Allieri, anche in nome del proprio Stan. N. 556. Vol. 51. pag. 162.

dante Ferdinando Corsari, la cui istanza del credito verso del pari che Nelli Lubbi con la sua

la medesima esigibilità e solvibilità della debitrice amministratore del 48. di via Tre Fontane

beneficio della predetta Basilica di San Giorgio, e intanto il limite della medesima

legge proprii, e si conviene di conseguire responsali di ogni danno e spesa. Il sottoscritto

come il Signor Casimiro Paganini seppero per effetto di questa cessione. firm. Morigatti

Il prezzo del presente contratto viene fra le Parti convenute nell'identica

semana di Salicamerle D'incantazione in quarantasei scudi L. 10551. firm. Marini D'Alcorno

ed il Signor Allieri Casimiro per sé e nella predetta sua qualità di Antonio Botajo

mandatario del Signor Corsari Ferdinando dichiara e confessa di

avere prima d'ora avuto e ricevuto le due somme rate suddivise nella

complessiva somma di Salicamerle D'incantazione in quarantasei scudi

84. in buona valuta legale di cui prima scudi 40. per cui ne rimane

analoga parte di scudi 44. e altri due rate di L. 5250. ciascuna si conviene

che dovranno pagarsi dal Signor Ugo Paganini in un'unica prima del

la rispettiva scadenza alle mani e sommiere dei Signori Allieri

e Corsari, quanto vengono da loro richiesti.

In vista delle presenti stipulazioni viene nel più ampio modo fatto

riservato al Signor Ugo Paganini a per noi firmare anzitutto di aver la pre-

sentata cessione per ogni relativo effetto di cui all'articolo 1559. Codice Civile,

al debitore beneficiario della Mercanzia Basilica di San Giorgio sull'edifica-

zione in Bergamo superiore, e per esso al relativo amministratore deve

controllare il Signor Casimiro Paganini Botajo, con diffi-

da alle stesso che qualora ricevessero precisi pagamenti ad altri che al  
cessionario di questo Rodolfo Pagani si esportasse al deplora pagamento  
oltre il rinuncimento di ogni danno e spesa.

Le spese fatte nell'atto presente, tasse di registro, copie occorrenti e qualun-  
que altre, comprese quelle che dovesse sostenere il signor Pagani per  
la ragione di cui sopra, saranno a carico esclusivo dei cedenti.

Si osserva ad ogni buon fine che sulla somma di credito ceduta  
non decorrono interessi.

Il sottoscritto Notajo ha ricevuto l'atto presente da conservarsi in ori-  
ginale ne' suoi protocolli notariali e venne esteso sopra due fogli da li-  
ce ma letti da persona di mia fiducia per quattro fasci e parti del-  
la quinta, e ne venne fatta lettura a chiara voce, alle Parti, in presenza di  
promouinati testimoni, dopo la quale lettura le Parti medesime fanno  
dichiarato che il tutto è conforme alla loro volontà e si sono firmate coi  
testimoni e il Notajo, per ultimo, ommissa la lettura dell'Allegato A  
per volere delle Parti.

Firmati = Allicci Lucimiro cedente per me e legale Procuratore del d. n.  
Ferdinando Secchi = Rodolfo Pagani cessionario = Giacomo Tragnoli  
Veste = Ceisoni Giuseppe Veste =

L. d. firmate = L. Malesioro deloffo Compagnia Notajo.

### Trascrizione dell'Allegato A.

N. 2507 <sup>13610</sup> di Notarato = Mandato ad negocia.

Regnante Umberto I. per grazia di Dio e per volontà della Ma-  
giestà Re d'Italia.

L'anno 1882. mille ottocentottantadue questo giorno di Martedì 7

Sette del mese di giugno.

Nella città di Bergamo, nella casa posta in Piazza Prato al numero 7, in  
un studio a pieno giorno.

Avanti di me Marieni Dottor Giacomo Antonio Notajo residente in Ber-  
gamo ed inferito presso il Consiglio Notabile Distrettuale di Bergamo,  
è comparso il Signor.

Il Signor Ferdinando del fu Carlo, nato e domiciliato in Bergamo, fab-  
bricatore di organi da Chiesa; da me Notajo personalmente conosciuto e sicco-  
me giuridicamente capace, che in presenza di Signori Dottor Giulio del fu  
Ferruccio nato a Treviso e domiciliato in Bergamo, possidente e Vigario Ragoni  
Antonio fu Giuseppe, nato e domiciliato a Bergamo, possidente, testi onesti  
e idonei, con quest'atto di cui sono richieste da conservare ne miei Protocol-  
li, per te, vedi ed avanti camer hareditichiarato quanto in appresso.

Di nominare e costituire in suo Procuratore il Signor Alceio Cassinero  
del fu Giovanni Antonio di Bergamo ed attualmente dimorante in Ra-  
gusa, Provincia di Trapani, presso del quale per gli effetti di questo Mandato  
elegge domicilio, e gli impartisce ogni più ampia e opportuna facoltà.

Di stipulare in nome e conto di esso Mandante contratti per unore, re-  
stituzioni ed anche per sole riparazioni e restauri di organi, sia in solat-  
tata di lesso Mandante, sia in società col Mandante.

Di stabilire i prezzi relativi e le scadenze di pagamento dei detti prezzi,  
sia in solatit che in rate, non che stipulare tutti quei patti e condizio-  
ni soliti praticarsi in simili specie di contratti.

Di eseguire in tutto ed in parte anche per conto di lesso Mandante i pag-  
zi stabiliti e rilasciare le opportune quietanze ed atti di piena li-

berazione.

E addovino con chiarezza alla cessione dei crediti risultanti dalle suddette contrattazioni ed operazioni eseguite per quel prezzo, patti e condizioni che saranno più opportune.

Di esigere ancora, sia in tutto che in parte tutti i crediti di ragione comune di Lisi, Mandatori e Mandataris, risultanti da esecuzioni anteriori al presente Mandato, ed ancora per titolo di mora pubblica, riparazioni e riparazioni d'organi ed anche per questo a tassare perimenti, quitanze ed atti di piena liberazione, come pure di addovino come sopra alla loro cessione.

E per tutto quanto sopra addovino a convenzioni e transazioni, nominare arbitri periti e scori, in qualunque sede di giudizio e conseguentemente nominare procuratori ed avvocati, in parte tutto loro ogni necessaria facoltà per tutelare il comune interesse, per garantire l'esigenza dei crediti, o l'esecuzione delle altre obbligazioni tutte risultanti dai libri, in confronto di Lisi Mandante e del Mandatario.

Firmare i relativi atti si in forma pubblica che di privata scrittura, e fare ancora tutto ciò che quanto sarà trovato necessario o reclamato per le migliori operazioni del presente Mandato, ut supra ego, con promessa di rato e valido l'operato, rimossa ogni contraria eccezione.

Fatto e compilato sotto mia esclusiva di giudice curatore da me Notario letto e pubblicato presenti la Parte ed i signori testimoni, con il loro che ed analogo mia intelligenza alla Parte ha dichiarato essere questo atto conforme alla sua volontà, atto che consta di un foglio col bollo da lire una, scritto da persona di mia fiducia per due pagine intere e guarsi testamento

Dr. M. Al. Camparone Notario

in questa forma.

Firmato: Secresi Ferdinando Mautrande e Capivino Sijani Antonio se-  
streniano. N. 22. Dottor Giulio Testinone.

L. L. firmato: Marini Dottor Giacomo Antonio del fu Antonio, Notaio  
pubblico della Provincia di Bergamo, residente in Bergamo.

Certifico sottoscritto Notaio che la presente copia tratta da mano di  
mia fiducia, giunta ad me prima della prima facciata riportata il nu-  
mero della seguente registrazione è in conformità al suo originale in ogni  
suo esistente in questi Protocolli sotto il n. 2507 = 13610, di Repertorio,  
debitamente firmato nel suo unico foglio da bolle delice una, ed in pec-  
cia apposizione del segno del mio Tabelliere la firma in Bergamo  
questo giorno di Venerdì primo del mese di giugno dell'anno 1889 = mille  
ottocento ottantadue fatta annotazione del ritegno di questa copia al  
Signor Mandatario Alleano Casimiro sull'originale suddetto ed in Repu-  
torio sotto il numero 13611.

L. L. firmato: Marini D. Giacomo Antonio del fu Antonio, Notaio pub-  
lico residente in Bergamo.

Visto per la legittimazione della firma del Sig. Marini D. Giacomo  
Antonio Notaio residente in Bergamo.

Bergamo dal Tribunale Civile Compromissario addì 7. giugno 1889.

Il Presidente

L. L. firmato: Perinavalle = Il Cancelliere

firmato: G. Rossi V. Caus.

Certificato di conformità

Copia in conformità del suo originale, steso sopra due bolle da

Costo di questa Copia  
delia peritura di L. 30.  
onorario di L. 10.00.  
di L. 15.30.

Carissima mamma delle richieste firmate

Bergamo li quattro di Settembre 1882. ottantadue



D. Michele Adolfo Campana fu Gianmaria  
Notaro residente in Bergamo

Ho per la spedizione della forma del  
Signor D. Michele Adolfo Campana



Notario residente in Bergamo.  
Bergamo li quattro di Settembre 1882

A 1882  
epistolario  
P. B.

Per Renduto imperio  
Al Vice Regidente.



Admiral J. P. ...  
J. P. ...

Spiegazione ottoriano cesario epistolario

ITALIA





L'anno mille ottocento ottantadue 321  
il giorno undici settembre in Bologna N. 2793, reg. per un  
civile Affidando  
Sotto l'istanza e promossa del Sig. Paganini  
Dioniso pulito, proprietario negoziante  
Domiciliato e residente in Bergamo -  
Pa. Maria Liberiana Casarini, espone  
innanzitutto di Bologna, in cui son  
Domiciliato e residente via, via  
ha notificato al Sig. Avv. Canonic  
Sant'Antonio Battaglia nella qualità di  
Camerlingo amministratore della Chiesa  
S. Spirito e Madre Parrocchiale Chie-  
sa di S. Giorgio di questa Comune, in oc-  
correnza domiciliato e residente in Scale  
Civile legale dell'atto di espone di cui  
è fatta in favor della istante da parte  
dei Sig. Alessi Agostino per Giovanni Antonio,  
e Scrogi Ferdinando per loro, ambo da Ber-  
gamo per la rinuncia del detto, melior-  
re Paolo Campora da Bergamo nel di-  
stretto corrente settembre, in virtù di  
il quattro luglio 1842 al N. 278 al pagamen-  
to della legge di L. 30 1842, e ritagliato tale copia  
in forma autentica, e legale dal p. u. u. u.

tale titolo il quarto commista ungo, nella  
 quale per ogni la solita legalizzazione per  
 la prima fatta dal presidente di quel trib.  
 la giunta notifica viene fatto al presidente  
 e sig. Cav. Battaglia con la propria espressioni  
 di Cambringe Annunzio Felora, Della Chiesa  
 Padella per essere legale scienza, e per tutti  
 gli effetti si reputa, con la propria  
 intenzione si ricorre per la allora  
 sig. Lagani qual padrone agenzario Della giur.  
 me de ipse sig. Cambringe Corinto e residenti  
 sig. Altieri e Scapi giunta la cartucina  
 della giurisdizione agenzia legale  
 della alle offerte sig. Lagani, ogni ampio, equivo-  
 cale diritto di azione, e apporimente  
 da copia dell'atto proposta da un esecutore  
 male d'invito a quella dell'anzidetta copia  
 ne offerta se indicata dal giudice sig. No-  
 taro Paolo Lampara, e come anche firmata, e  
 data rogata nel territorio del giudice sig.  
 Cav. Battaglia in le mani Della Chiesa.

Maria Antonia Morini sig.

Principia

Ditta e Spantoni ..... d. 60

Costa e Della Giurisdizione ..... d. 3. 60

Lutheraziana - L. 80

Costa del regno - L. 50

Leprosi, Maria Ottaviana Marini, 1877

All' onor<sup>o</sup> d'Im della Signa  
Madre di S. Giorgio in t. Imperiale  
Sicilia

Pergamo 19. Marzo 1883.

Ieri ho ricevuto la sua gentile  
Cartolina Postale =

Non posso esimermi dal ringraziare  
esplicitamente delle loro premure, e mio  
risponde, col desiderio di essere a mia  
disposizione le L. 501. ridotte al 14.400 -  
Entro il cor<sup>o</sup> mese deve partorir  
più suoi affari il Sig. Mario Alberi a  
Pergamo Salsomaggiore, il quale già aveva  
vicario di me, quando non si fosse  
difficoltà, di esigermi la suddetta somma.  
Mi ho anzi fatto tenere all'onor<sup>o</sup> d'Im,  
tosto regolare ricevuta; solo se non  
gli recasse grande disturbo, quando la  
venuta del mio indirizzo per la lunga  
mi permetterei di pregare la Signa  
d'ammis. e favorirmi il mio indirizzo  
la spedizione, pregando in pari tempo  
di faromi trattamento di qualunque spesa  
che dovrà sostenere a levarmi un assegno  
o Vaglia, ed io le solleciterò regolare  
ricevuta -

Anticipandola per tempo

per tempo mille ringraziamenti, in  
attesa di Laurimento, con massima stima  
e rispetto riverendo, mi resta

Amil. Servo

Rodolfo Pagani

N. Leguami -